



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC847003: I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

Scuole associate al codice principale:

PAAA84700V: I.C. ANTONINO CAPONNETTO -PA

PAAA84701X: TOMMASO NATALE

PAAA847021: J. LONDON

PAEE847015: I.C. A. CAPONNETTO - T. NATALE

PAEE847026: SEDE CENTRALE A. CAPONNETTO

PAMM847014: CAPONNETTO-BASILE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. I dati riferiti agli abbandoni risultano



inferiori rispetto alla media regionale. Il numero di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Dagli esiti dei risultati scolastici si registra un aumento della fascia medio-alta che evidenzia un miglioramento degli apprendimenti e l'incremento del numero di studenti che ha conseguito votazione tra il 9 e 10-lode. Il dato sul contrasto alla dispersione scolastica registra un valore positivo. Il tasso di dispersione attualmente registrato è infatti pari a "0"



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



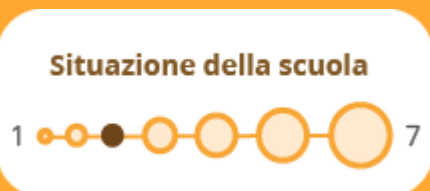
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha da tempo realizzato un curriculum verticale che i docenti utilizzano come riferimento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche e per i progetti curricolari ed extracurricolari. Tutti i percorsi educativo-didattici presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità da raggiungere. La scuola, attraverso i dipartimenti disciplinari, ha condiviso e rimodulato le progettazioni, sperimentando nuove metodologie e pratiche innovative. I docenti utilizzano modelli comuni per le progettazioni e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere, usando criteri di valutazione comuni e strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. Le prove comuni di italiano e matematica per i due ordini di scuola e di lingua inglese per la scuola secondaria di I grado sono state strutturate sul modello invalsi e sono impiegate per avviare il confronto fra i risultati interni e quelli standardizzati. Le attività di programmazione e i risultati della valutazione degli studenti sono usati come riferimento per orientare gli itinerari didattici e progettare interventi mirati, favorendo la riflessione pedagogica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

TRAGUARDO

una didattica inclusiva in cui tutte le personali eccellenze degli alunni hanno possibilità di esprimersi e consolidarsi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare percorsi di recupero all'interno dell'offerta formativa e sviluppare progetti extracurricolari di potenziamento utilizzando metodologie e strategie innovative.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'approccio laboratoriale che preveda l'impiego di linguaggi espressivo-comunicativi, di metodologie innovative e di strumentazioni tecnologico-informatiche.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio- affettiva degli alunni.
- 4. Continuità e orientamento**
Potenziare le attività relative al progetto di continuità e orientamento nei e tra gli ordini di scuola.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto formativo coinvolgendole nel percorso educativo-didattico.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere i livelli di competenza pari o superiore alla media regionale nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Incrementare i risultati delle PROVE INVALSI, diminuendo le varianze tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare le esercitazioni invalsi durante le ore curricolari.
2. **Continuità e orientamento**
Condividere prassi metodologiche sul modello Invalsi fra i tre ordini di scuola
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Intensificare i percorsi didattico-educativi volti all'acquisizione di competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Raggiungere competenze di cittadinanza attiva in modo trasversale a tutte le discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la costruzione di UdA e/o progetti e relative rubriche di valutazione .
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre percorsi ed ambienti di apprendimento in cui si sviluppino abilità e competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare percorsi che favoriscano l'inclusività valorizzando le diversità, gli stili cognitivi e la sfera socio- affettiva degli alunni.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di applicare percorsi educativo- didattici innovativi atti a migliorare gli esiti formativi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere tra i docenti la condivisione delle pratiche metodologiche al fine di attivare percorsi metodologici-didattici innovativi atti a migliorare il raggiungimento delle competenze.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze dei docenti in un'ottica di innovazione metodologica -didattica
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare in modo funzionale i compiti all'interno del sistema -scuola, valorizzando il ruolo delle figure del middle management.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie nei percorsi e nelle iniziative promosse dalla scuola,





Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare i risultati a distanza invasi tra i gradi di scuola del I ciclo.

TRAGUARDO

Raccogliere dati attraverso indagini mirate e riflettere sulle pratiche didattico-metodologiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza nel passaggio tra un grado e l'altro dell'istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per l'anno scolastico 2023-2024 la scelta degli obiettivi di processo è scaturita dalla necessità di: - potenziare gli apprendimenti degli alunni per il raggiungimento di migliori risultati, sia per quanto concerne i risultati e le competenze acquisite nelle varie discipline sia i risultati registrati nelle prove standardizzate - favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee realizzando percorsi di cittadinanza attiva; - garantire il successo formativo di tutti attraverso itinerari didattici che promuovano l'inclusione; - mantenere il rapporto con il territorio e sensibilizzare le famiglie al progetto educativo-didattico dell'istituto. La scuola nel suo percorso di autovalutazione svolge indagini e monitoraggi sui processi educativo-didattici e su quelli organizzativo-gestionali al fine individuare le risorse umane e materiali in grado di contribuire al raggiungimento dei traguardi del Piano di Miglioramento.